

Istituto Comprensivo “E. Majorana” Lanuvio (RM)

Anno scolastico 2020/2021

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata(DDI) da adottare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Quadro normativo di riferimento

Questo documento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19(art.1, c.2, lett. p)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto Legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41(art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministero dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all’allegato A del Decreto Ministro dell’Istruzione recante “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n.39”, del 7 agosto 2020, n.89

SCUOLA DELL'INFANZIA

“... nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto... per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto è possibile e in raccordo con le famiglie, costituite sul contatto “diretto” (se pur a distanza) ,tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici messaggi vocali o video veicolati attraverso i docenti e i genitori rappresentanti di classe”

Fare didattica a distanza per la scuola dell'infanzia significa quindi, soprattutto, mantenere un legame affettivo, non solo con i bambini, ma anche con le famiglie.

Per la riapertura delle scuole le linee guida sulla DDI, relativamente alla scuola dell'infanzia, suggeriscono chiaramente, qualora fosse necessario, in presenza di un nuovo lock-down, di erogare proposte didattiche in piccole gocce, nella forma di brevi file audio e video nelle modalità e in orari condivisi al fine di rendere facilmente fruibile a tutti l'accesso alle varie proposte.

Non è corretto, quindi, parlare di DDI nella scuola dell'infanzia, ma di LEAD ovvero di” **Legami educativi a distanza**”, che dà più l'idea di quale sia la centralità dell'azione didattica dei docenti: garantire il legame affettivo con l'alunno. La chiusura in casa, la mascherina, il divieto di contatto, la perdita delle relazioni di quotidiana routine devono essere, il più possibile, vissute con semplicità e serenità. L'obiettivo è dare la sensazione ai più piccoli che seppur manchino le coccole e gli abbracci, restano i sorrisi.

“L' importante è non perdersi di vista”

ATTIVITA'/LEAD

- Lettura di storie insieme.
- Favorire la manipolazione: condividere ricette per preparare torte e biscotti.
- Elaborare disegni con consegna.
- Favorire la fantasia con disegni liberi.

- Favorire lo sviluppo della loro autonomia dando piccoli compiti coinvolgendoli nelle attività quotidiane.
- Giocare insieme.
- Prendere spunti da episodi di vita quotidiana mantenendo una sorta di circle-time virtuale.
- Si rispetteranno le feste canoniche.
- La fantasia e la creatività.

Tutte le proposte di attività saranno trasversali a tutti i campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Scopo e finalità della DDI

Nell'anno scolastico 2020/21, in caso di nuovo lockdown, di quarantena, di isolamento di singoli alunni e/o di interi gruppi classe, sarà attivata la DDI, strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni coinvolti.

Attraverso la DDI sarà, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. rimodulare le progettazioni disciplinari al fine di adattare gli obiettivi formativi alle nuove esigenze;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
5. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggi linguistici, etc.).

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

- 1) Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, saranno attivati dei percorsi didattici a distanza in modalità sincrona e/o asincrona.

- 2) Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del COVID-19, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione, con apposita determina del Dirigente Scolastico, nonché sulla base delle disponibilità nell'organico, saranno attivati dei percorsi didattici in modalità sincrona e asincrona. Al fine di favorire una reale inclusione con il gruppo classe, si richiederà una strumentazione adeguata.

Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con gli alunni. L'interazione tra docenti e allievi potrà avvenire attraverso due tipologie di attività integrate digitali: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- elaborati in forma scritta/multimediale.

La progettazione della DDI deve garantire un adeguato equilibrio tra le attività integrate sincrone e asincrone, nonché favorire l'inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito, infatti, deve tener conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi e dispensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione tra i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da proporre agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Essi prevedranno 10 ore di lezione per la scuola secondaria di primo grado e da un minimo di 5 a un massimo di 10 ore per la scuola primaria e dell'infanzia da condividere o meno con l'intero gruppo classe a seconda delle diverse esigenze.

Saranno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, tutte le azioni volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche proposte.

Piattaforma digitale e suo utilizzo

Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico Axios, l'Istituto utilizzerà la piattaforma "Microsoft Office 365". Essa si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per il rispetto della Privacy come definito a livello Comunitario.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di

documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni, nel rispetto delle normative sulla privacy. Nell'ambito delle Attività Integrate Digitali in modalità sincrona, ogni insegnante di classe specificherà sul Registro l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Metodologie e strumenti impiegati nella DDI

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da semplice trasmissione dei contenuti a momenti di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie, inoltre, si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla classe capovolta, al dibattito ... Ogni insegnante, quindi, in base anche al contesto classe di riferimento, impiegherà le metodologie e gli strumenti che riterrà più idonei alla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni e che consentiranno di presentare proposte didattiche finalizzate alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

A tal fine le insegnanti, laddove lo ritengano necessario, potranno suddividere la classe in sottogruppi per rendere maggiormente efficace la DDI.

Quadri orari settimanali

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza è fondamentale una riorganizzazione oraria settimanale delle discipline.

La programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà *"... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo,*

nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.”(dalle Linee Guida)

Orario settimanale delle discipline scuola primaria:

classe prima (10 ore)

4 ore ambito scientifico

4 ore ambito linguistico

1 ora religione/alternativa

1ora inglese

Classe seconda(15 ore)

5 ore italiano

5 ore matematica

1 ora storia

1 ora geografia

1 ora scienze e tecnologia

1 ora religione/alternativa

1 ora inglese

Classi terza, quarta,quinta (15 ore)

5 ore italiano

4 ore matematica

1 ora storia

1 ora geografia

1 ora scienze e tecnologia

1 ora religione/alternativa

2 ore inglese

L'insegnamento dell'educazione civica sarà svolto in maniera trasversale da tutti i docenti del team.

Le educazioni verranno svolte in modalità asincrona.

Orario settimanale delle discipline scuola secondaria di primo grado:

5 ore Italiano – storia - geografia

4 ore Matematica-Scienze naturali

2 ore Inglese

1 ora Seconda lingua comunitaria

1 ora Tecnologia

1 ora Musica

1 ora Arte e immagine

1 ora Scienze motorie e sportive

1 ora Religione - materia alternativa

L'insegnamento dell'educazione civica sarà svolto in maniera trasversale da tutti i docenti del consiglio di classe.

Organizzazione orario settimanale

L'orario settimanale delle discipline verrà strutturato dal team docente/ consiglio di classe e comunicato nel momento in cui si dovesse attivare la DDI.

Valutazione nella DDI

La didattica digitale integrata prevede o più momenti di relazione tra docente e discenti attraverso i quali l'insegnante può restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un

processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali degli studenti, osservati in termini di apprendimento.

A tal fine durante la realizzazione della DDI si procederà ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono caratterizzare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato su che cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata.

A tal proposito la correzione dei compiti inviati dagli alunni prevederà il più possibile una riflessione sugli errori commessi.

Tipologie di prove di verifica

Tenuto conto delle nuove modalità di lavoro alle quali gli alunni si dovranno progressivamente abituare, di fronte a motivate difficoltà, si concederà tempo aggiuntivo per le scadenze nelle consegne e si solleciteranno gli alunni anche individualmente prima di valutare in modo negativo. Verranno strutturate prove di verifica del lavoro svolto, fermo restando che saranno utilizzate le modalità scritte e/o orali, sincrone e/o asincrone, ritenute maggiormente consone dai docenti e che gli stessi comunicheranno per tempo agli alunni.

Pertanto, le prove di verifica, nel rispetto della libertà d'insegnamento, potranno essere scelte tra:

- esercitazioni scritte allegate ai moduli dei libri di testo;
- prove di verifica scritte strutturate (vero o falso, completamento ...);
- prove semi strutturate, strutturate (quesiti a risposta aperta ...);
- prove scritte/ grafiche/ pratiche non strutturate (temi, riassunti, disegni, ecc.) da restituire entro una data prefissata da condividere su RE e/o piattaforma di riferimento;
- prove orali di verifica (interrogazioni) in modalità sincrona (a tal proposito si specifica che non saranno ammessi file audio registrati dall'alunno).
- compiti autentici o di realtà.

Tali modalità saranno concordate tra gli insegnanti del team di classe per una giusta pianificazione rispettando i seguenti criteri:

- comunicazione della data e dell'ora di svolgimento della prova.
- previsione di un minimo di 2 prove di verifica a quadrimestre per le discipline e 1 prova per le educazioni, fermo rimanendo la possibilità di far svolgere liberamente esercitazioni.

Parametri per la valutazione

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni, che rientra tra le competenze primarie degli insegnanti, va sottolineato come, anche in questa fase di DDI, essa non risulterà una mera misurazione degli apprendimenti ma dovrà essere inclusa in un ampio processo di crescita; pertanto, l'azione valutativa del docente sarà da intendersi in termini di promozione della valutazione formativa.

Sarà importante che venga fornito un feedback dagli insegnanti agli studenti attraverso un commento rispetto alle attività assegnate quotidianamente nella correzione degli elaborati prodotti dagli alunni.

Alla luce di quanto sopra, i docenti stabiliranno quale peso attribuire alle singole valutazioni nello scrutinio finale, tenendo presente l'intero percorso di apprendimento svolto da ciascun alunno.

I docenti anoteranno sul RE le valutazioni delle singole prove.

In aggiunta ai criteri deliberati nel rispetto del Dlg. 62/2017, per la formulazione del giudizio globale, saranno tenuti in considerazione, nello specifico della DDI:

- il rispetto dei tempi di consegna;
- la coerenza con la consegna della richiesta;
- la qualità del contenuto;
- l'interesse e la partecipazione.

In particolare, per quanto concerne la valutazione, la **Scuola Secondaria di Primo Grado** si avvarrà, oltre che dei criteri di valutazione espressi nella programmazione disciplinare, anche delle seguenti griglie:

1. griglia unica di valutazione delle prove a distanza

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici					
Rielaborazione e metodo					
Completezza e precisione					
Competenze disciplinari					
Materia: _____					

2. Griglia unica di osservazione delle competenze delle attività didattiche a distanza

Griglia unica di osservazione delle attività didattiche a distanza					
Descrittori di osservazione	Nullò 1	Insufficiente 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Assiduità (l'alunno/a prende/non prende parte alle attività proposte)					
Partecipazione (l'alunno/a partecipa/non partecipa attivamente)					
Interesse, cura approfondimento (l'alunno/a rispetta tempi,					

consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione)					
Capacità di relazione a distanza (l'alunno/a rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente)					

1bis. Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI differenziato

	Insufficiente e 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Partecipazione alle attività proposte					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
<p>Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai quattro indicatori, sommando e dividendo per quattro i punteggi.</p> <p style="text-align: right;">...../10</p>					

Valutazione per gli alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni BES e per quelli con disabilità, il punto di riferimento rimarrà rispettivamente il Piano Didattico Personalizzato e il Piano Educativo Individualizzato. In particolare, la sospensione dell'attività didattica in presenza non dovrà interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Questo è particolarmente vero per gli studenti con disabilità per i quali è importante il feedback continuo; gli insegnanti troveranno un modo per dare loro tempestivo riscontro.

Per questi alunni le prove di verifica saranno predisposte in collaborazione con il team docenti. Sempre il docente di sostegno avrà cura di gestire l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia appurando che abbia a disposizione gli strumenti tecnologici necessari.

Analisi del fabbisogno

Le eventuali attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte delle famiglie al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati dal Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Si provvederà, altresì, ad un' analoga rilevazione tra il personale docente a tempo determinato.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i colloqui individuali con i genitori avvengono in collegamento online. La stessa modalità viene utilizzata per le varie riunioni in cui è prevista la presenza dei genitori.

La gestione della privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto "E. Majorana" sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrive la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme precitate;
- c) sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità.